



REGIONE
LAZIO

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE
Direzione Regionale Attività Produttive e Rifiuti
AREA 09 – CREDITO E INCENTIVI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COOPERAZIONE

Prot. 6604/1/18/25/02

Roma, 24.04.2013

Sviluppo Lazio S.p.A.
23 APR. 2013
Prot. n. <u>05655</u>

SVILUPPO LAZIO SPA
VIA BELLINI 22
00198 ROMA

Oggetto: trasmissione Determinazione Dirigenziale BI460 del 10 aprile 2013 - Attuazione art. 67 L.R. 27/2006 e successive modifiche "Fondo rotativo per le PMI – Attività Produttive". Modifica avviso pubblico adottato con Determinazione Dirigenziale n. B5248/2011. Definizione degli SPREAD per il trimestre I aprile – 30 giugno 2013.

Si trasmette, per il seguito di competenza, la determinazione indicata in oggetto.

IL DIRIGENTE DELL' AREA

.....
(Pier Luigi Cataldi)

L'ESTENSORE

(Rita Todini)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Pier Luigi Cataldi)

Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE
Direzione Regionale: ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI
Area: CREDITO E INCENTIVI PER LE ATTIVITÀ PROD. E COOPER.

DETERMINAZIONE

N. 201460 del

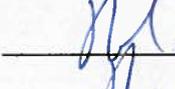
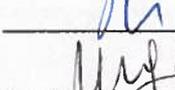
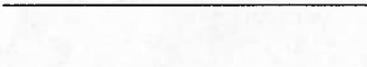
10 APR. 2013

Proposta n. 4642 del 29/03/2013

Oggetto:

Attuazione art. 67 L.R. 27/2006 e successive modifiche "Fondo rotativo per le PMI - Attività Produttive". Modifica avviso pubblico adottato con Determinazione Dirigenziale n. B5248/2011. Definizione degli SPREAD per il trimestre 1 aprile - 30 giugno 2013.

Proponente:

Estensore	TODINI RITA	
Responsabile del procedimento	DOTT. PIER LUIGI CATALDI	
Responsabile dell' Area	P. L. CATALDI	
Direttore Regionale	M. G. POMPA	
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	
Protocollo Invio		
Firma di Concerto		

OGGETTO: Attuazione art. 67 L.R. 27/2006 e successive modifiche “Fondo rotativo per le PMI – Attività Produttive”. Modifica avviso pubblico adottato con Determinazione Dirigenziale n. B5248/2011. Definizione degli SPREAD per il trimestre 1 aprile – 30 giugno 2013.

**IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E RIFIUTI**

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n.1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni concernente: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni concernente: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e sue successive modificazioni e integrazioni e in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA L.R. 20 Novembre 2001, n. 25 recante “ Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione.”

VISTA la L.R. n. 11 del 18 luglio 2012 di approvazione dell’assestamento di bilancio annuale e pluriennale 2012-2014 della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale n. 15 del 28/12/2012 di autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio per l’esercizio finanziario 2013;

VISTO l’articolo 67 della legge regionale 28 dicembre 2006 n. 27, come modificato dall’art. 27 comma 1 della L.R. 26/2007 con il quale, al fine di razionalizzare il complesso degli interventi regionali in materia di sostegno all’accesso al credito delle piccole e medie imprese, è stato istituito il “Fondo rotativo per le PMI”;

VISTA la convenzione sottoscritta in data 7 ottobre 2008 fra la Regione Lazio e Sviluppo Lazio S.p.a. con la quale, ai sensi del comma 1 del suddetto articolo 67 della L.R. 27/2006, sono stati disciplinati i reciproci diritti e gli obblighi relativi alla gestione del “Fondo rotativo per le PMI”, nel seguito “Convenzione quadro” e la convenzione sottoscritta in data 16 ottobre 2009 fra la Regione Lazio e Sviluppo Lazio S.p.a. denominata “Convenzione settoriale”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 828 del 18 novembre 2008 e n. 163 del 20 marzo 2009, con la quale, in attuazione dell’art. 67 L.R. 27/2006, sono stati, fra l’altro, approvati i criteri generali e le modalità per la concessione dei finanziamenti previsti dal “Fondo rotativo per le PMI – Attività Produttive”;

VISTA la determinazione dirigenziale B5248 del 30/06/2011 con la quale è stato adottato l’avviso pubblico per la realizzazione dei progetti agevolativi diffusi in attuazione dell’art. 67 della L.R. 27/2006 e la DD B7334/2011 con la quale sono state apportate modifiche all’avviso pubblico citato;

VISTA la determinazione dirigenziale B01370 del 08/03/2012 con la quale, tra l'altro è stato stabilito di riesaminare i livelli massimi di spread applicabili alla quota ordinaria del finanziamento oggetto dell'avviso pubblico citato, ogni tre mesi, al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre;

CONSIDERATO che con nota n. 04381 del 27/03/2013 (acquisita agli atti con prot.58656/04/09 del 29/03/2013) Sviluppo Lazio ha comunicato le migliori condizioni negoziate con le Banche, relativamente ai livelli massimi di spread da applicare al tasso di interesse ordinario nel trimestre 01 Aprile – 30 giugno 2013 come indicati di seguito:

- Per la classe di rating 1: 4.35 %
- Per la classe di rating 2: 5.40 %
- Per la classe di rating 3: 6.00 %

RITENUTO necessario, pertanto, confermare anche per il trimestre 01 Aprile – 30 giugno 2013, i livelli massimi di spread già indicati con determinazione B00238 del 28/01/2013;

ASSUME LA DETERMINAZIONE

per le motivazioni illustrate in premessa:

Di confermare i livelli massimi di spread applicabili alla quota ordinaria del finanziamento oggetto dell'avviso pubblico approvato con determinazione B5248 del 30/06/2011, per il trimestre 1 aprile – 30 giugno 2013, come già definiti con determinazione B00238 del 28/01/2013.

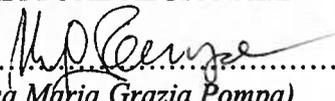
In particolare:

- Per la classe di rating 1: 4.35 %
- Per la classe di rating 2: 5.40 %
- Per la classe di rating 3: 6.00 %

Di pubblicare la presente determinazione sul sito internet regionale www.regione.lazio.it e sul sito www.sviluppo.lazio.it

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla sua comunicazione o ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

IL DIRETTORE REGIONALE


.....
(Dott.ssa Maria Grazia Pompa)